

CITTA' DI RECANATI

Prot. 11481

BANDO PUBBLICO

PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI ECONOMICI PER IL CENTRO STORICO



IL DIRIGENTE DELL'AREA SERVIZI AL CITTADINO – AFFARI GENERALI

Premesso che con atto di Consiglio Comunale n. 72 del 22.12.2017 è stato approvato il Regolamento Comunale per gli Incentivi Economici per il Centro Storico;

Visto il Regolamento comunale: *"Incentivi Economici Centro Storico"*;

Richiamata la Delibera di Giunta Comunale n. 47 del 21.03.2018 di approvazione del Bando pubblico per la concessione di incentivi economici per il centro storico;

Vista la L.R. 10 novembre 2009, n. 27 *"Testo Unico in materia di Commercio"*;

Vista la L. 7 agosto 1990, n. 241 *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"* che all'art. 12 *Provvedimenti attributivi di vantaggi economici*, dispone:

"1. La concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi.

2. L'effettiva osservanza dei criteri e delle modalità di cui al comma 1 deve risultare dai singoli provvedimenti relativi agli interventi di cui al medesimo comma 1":

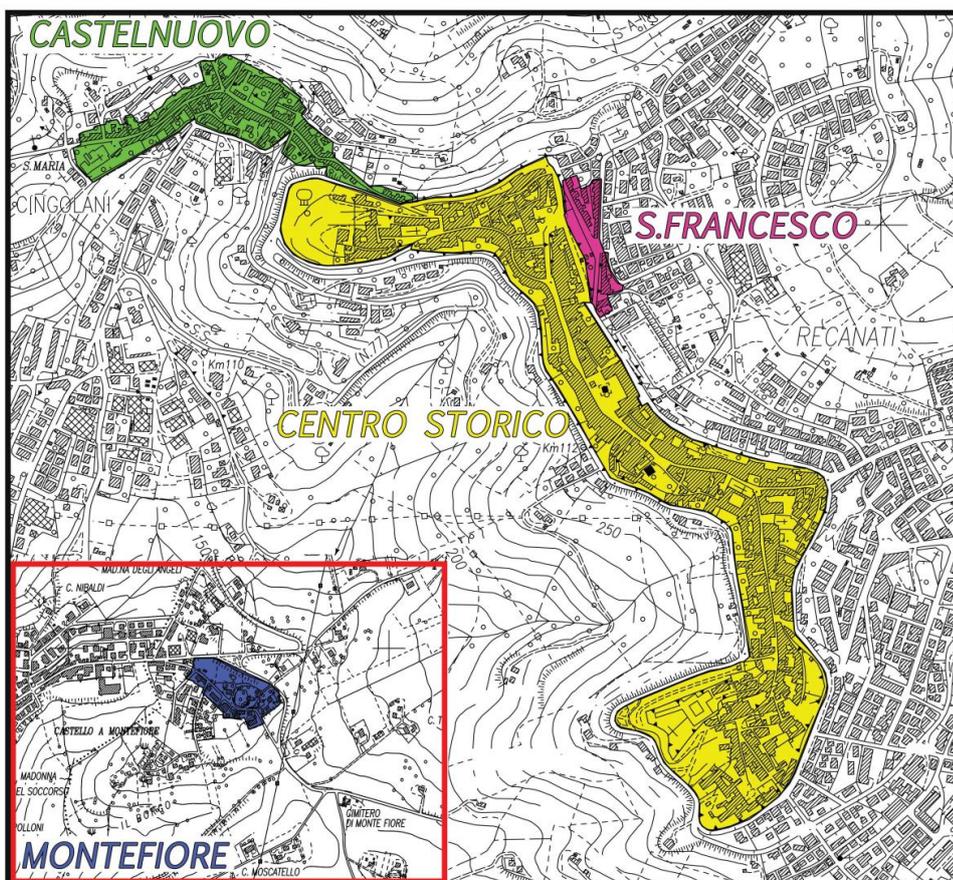
RENDE NOTA

CITTA' DI RECANATI

La volontà dell'Ente di concedere incentivi economici per il Centro Storico come di seguito specificato.

Art. 1 Oggetto

Il presente Bando stabilisce condizioni, modalità e termini per l'erogazione di incentivi, agevolazioni e contributi finalizzati allo sviluppo, anche in chiave turistica, del Centro Storico di Recanati, così come definito nella cartografia del vigente Piano Regolatore Generale, allo scopo di valorizzarne le potenzialità.



CENTROSTORICO

S.FRANCESCO

CASTELNUOVO

MONTEFIORE

CITTA' DI RECANATI

A tal fine è previsto un fondo di € 200.000,00. Le domande verranno accolte secondo l'ordine cronologico fino ad esaurimento delle risorse e comunque non oltre il 30.04.2020, fatta salva la possibilità di prorogare tale termine per l'utilizzo totale del fondo.

I contributi di cui al presente Bando sono alternativi e comunque non cumulabili con analoghe agevolazioni finanziarie previste da leggi regionali.

I contributi vengono erogati per sostenere le seguenti tipologie di spese:

1. per interventi edilizi di immobili di proprietà non utilizzati alla data di emissione del presente bando, da concedere in locazione agevolata a privati per prima casa o ad attività economiche;
2. delle attività economiche e delle imprese titolari del diritto di proprietà sull'immobile sede dell'attività o conduttori dell'immobile sede dell'attività;
3. per l'apertura di nuove attività economiche e di impresa;
4. per la promozione di attività di sviluppo e ammodernamento attività imprenditoriali e commerciali già esistenti e per realizzare una programmazione delle aperture e chiusure delle attività al fine di garantire un servizio adeguato ai turisti e visitatori;
5. per l'abbellimento di vie del Centro Storico con luminarie, dehors, altri elementi di arredo, ecc.;
6. per le iniziative locali nel Centro Storico volte a promuovere il territorio, costituenti "polo attrattore" ed interessanti intere vie e/o zone del Centro Storico, quale sperimentazione di integrazione tra la filiera turistico/culturale e turistico/commerciale.

Sono esclusi dalle presenti incentivazioni gli immobili di proprietà degli Istituti di Credito, delle Assicurazioni e delle Società di Capitali in genere, le cui richieste sono finalizzate a cofinanziare interventi edilizi di cui al precedente punto 1.

Nei successivi articoli vengono indicate le tipologie di interventi e requisiti per l'accesso ai contributi.

Art. 2 Soggetti beneficiari

I contributi sono erogabili sia a persone fisiche che a società, quale cofinanziamento ad interventi di ristrutturazioni immobiliari o contributi per attività economiche.

Art. 3 Delimitazioni ed esclusioni

Tutti gli interventi dovranno essere effettuati nell'ambito del Centro Storico del Comune di Recanati così come definito ai sensi dell'art. 1 del presente Bando e nel rispetto, in ogni caso, delle indicazioni fornite dal vigente strumento urbanistico generale ed attuativo.

Per gli interventi di cui all'articolo 1 - punto 1, sono esclusi dai contributi:

1. gli immobili che alla data di emissione del presente bando, non risultano liberi;

CITTA' DI RECANATI

2. la domanda non sia corredata da apposito impegno a concedere, entro massimo 12 (dodici) mesi dalla data di accettazione del contributo, in locazione a:

- privati per prima casa con un canone mensile:

Centro Storico (zona gialla)		non superiore ad € 5,5
Centro Storico S. Francesco (zona viola)		non superiore ad € 4,5
Centro Storico Castelnuovo (zona verde)		non superiore ad € 4,5
Centro Storico Montefiore (zona blu)		non superiore ad € 3,0

- attività economiche con un canone mensile:

Centro Storico Città (zona gialla)		non superiore ad € 6,5
Centro Storico S. Francesco (zona viola)		non superiore ad € 5,8
Centro Storico Castelnuovo (zona verde)		non superiore ad € 5,8
Centro Storico Montefiore (zona blu)		non superiore ad € 4,2

Le parti dell'immobile non adibite ad uso residenziale (nel caso di privati) o ad uso commerciale - servizi (nel caso di operatori economici) quali ad esempio garage, magazzini, ecc., ai fini del calcolo del canone mensile vengono conteggiate al 50% della superficie.

Sono escluse e dai contributi di cui al presente Bando le seguenti attività economiche:

- compro oro o attività con finalità similari;
- installazione/detenzione di apparecchi da gioco automatici (slot machine);
- apertura sale V.L.T. (video lottery terminal) o altri tipi di scommesse;
- vendita con "apparecchi/distributori automatici";
- vendita di armi, munizioni e materiale esplosivo;
- articoli/prodotti per soli adulti (sexy shop o similari).

I soggetti beneficiari, nel caso di operatori economici, devono trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o straordinaria, liquidazione coatta amministrativa o volontaria; gli stessi devono essere regolarmente iscritti alla Camera di Commercio ed essere in attività.

Sono comunque esclusi dalle agevolazioni di cui al presente Bando coloro che:

- versano in situazioni di morosità relativa a tributi, canoni o tasse/tariffe comunali;
- hanno contenziosi in corso con l'Amministrazione;
- si sono resi gravemente colpevoli di false dichiarazioni nel fornire informazioni alla Pubblica Amministrazione o nei cui confronti è stata pronunciata condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che determina l'incapacità a contrattare con la P.A.;
- non sono in regola con il rispetto delle disposizioni in materia di assicurazione sociale e previdenziale e con i versamenti contributivi.

CITTA' DI RECANATI

Art. 4 Contributi proprietari privati

I lavori edilizi di immobili, come delimitati ai precedenti articoli, danno titolo alla maturazione di contributi, nel tetto massimo del 50% dell'importo lavori rendicontato, in quanto comportanti spese finalizzate ad assicurare incentivazione e sviluppo del processo di riqualificazione del tessuto urbano del Centro Storico.

Detto incentivo è parametrato sul totale dell'importo dei lavori edilizi, come definiti nel T.U. D.P.R. 380/2001, con esclusione delle manutenzioni ordinarie se non rilevanti ai fini estetici dei prospetti degli immobili, sulla base di un computo metrico estimativo allegato alla richiesta di contributo, redatto secondo il prezzario regionale vigente al momento della domanda. Non vengono considerate le spese per servizi tecnici che rimangono a totale carico del privato.

Le domande devono essere corredate da:

- a) planimetria di ubicazione dell'immobile;
- b) piante quotate dell'unità immobiliare oggetto di intervento di ristrutturazione;
- c) documentazione fotografica dello stato di fatto;
- d) relazione tecnica descrittiva dell'intervento;
- e) computo metrico asseverato da tecnico abilitato reso sotto forma di perizia giurata;
- f) relazione asseverata da tecnico abilitato sui lavori effettivamente realizzati da depositare a fine lavori.

Il contributo sarà erogato previa verifica e sopralluogo da parte degli uffici competenti del Comune in ordine all'effettiva realizzazione dei lavori indicati nella richiesta. A tal fine il richiedente dovrà dare comunicazione scritta della data di fine lavori allegando apposita documentazione fotografica dalla quale rilevare le caratteristiche dei lavori eseguiti.

Si prevedono contributi in favore dei proprietari di immobili locati alla data del presente Bando ad operatori economici (svolgenti attività non ricomprese nei casi di esclusione di cui all'art. 3), ad un canone superiore a quello indicato all'art. 3, che rimodulino il contratto diminuendo detto canone di almeno il 20%. Il contributo per questa azione è pari alla diminuzione del canone attestabile dal contratto di locazione per il periodo contrattuale, con un massimo di € 5.000,00 elevabile ad € 8.000,00 se effettuato nei confronti di operatori under 35 anni.

I contributi di cui al presente articolo consistono nella erogazione di un contributo *una tantum*, nell'importo massimo di € 5.000,00 elevabile ad € 8.000,00, se effettuato nei confronti di operatori under 35 anni, mediante voucher. I voucher possono essere utilizzati presso la rete operatori economici PSA – Punti di Servizio Affiliati, autorizzati all'accettazione dei voucher.

CITTA' DI RECANATI

L'ottenimento del contributo in una annualità determina la non ricevibilità di ulteriori domande successive nelle tre annualità seguenti, per il medesimo immobile. Lo stesso richiedente non può comunque ottenere contributi, per il presente Bando, anche se riferiti a più domande per immobili diversi, per un importo massimo di € 8.000,00 o di € 10.000,00 nell'ipotesi in cui una delle domande sia legata alla diminuzione del canone locativo in corso nei confronti di operatore under 35 anni.

Si considera medesimo richiedente, la domanda pervenuta da soggetti diversi appartenenti allo stesso nucleo familiare.

Art. 5 Operatori economici

Al fine di completare lo sviluppo del Centro Storico del Comune di Recanati, i benefici di cui al presente articolo sono destinati al sostentamento delle attività economiche già abilitate allo svolgimento ovvero da avviare alla data di pubblicazione del presente Bando, in conformità alla vigente legislazione in materia edilizia, urbanistica, ambientale, commerciale.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, esse possono essere quelle operanti nei settori dell'artigianato, del commercio, del terziario, dei pubblici esercizi, in quanto aventi sede nel Centro Storico come definito ai sensi dell'art. 1.

Gli incentivi si sostanziano in:

- a) incentivi per potenziamento e/o rinnovo dell'immagine dell'esercizio commerciale già esistente;
- b) incentivi per aperture di nuove attività nel Centro Storico;
- c) incentivi per iniziative costituenti "*polo attrattore*", volte a determinare per la loro particolarità o celebrità, un flusso di utenti significativo, costante e dimostrabile, provenienti da altri Comuni verso il Comune di Recanati, ovvero da altre aree del medesimo Comune diverse dal Centro Storico;
- d) incentivi per l'abbellimento di intere vie del Centro Storico in modo permanente o per periodi particolari dell'anno con luminarie, dehors, altri elementi di arredo urbano, ecc.;
- e) incentivi per realizzare una programmazione strategica delle aperture e chiusure delle attività economiche al fine di garantire un servizio di accoglienza ai cittadini e ai visitatori qualitativamente adeguato.

I contributi e le forme di incentivazione previsti dal presente articolo sono finalizzati a cofinanziare l'acquisto di beni strumentali, di nuova fabbricazione, quali impianti, attrezzature, tecnologie, macchinari, arredi, lavori di straordinaria manutenzione sull'immobile sede dell'attività nonché, più in generale, a concorrere alle spese ed ai costi necessari per l'avviamento delle nuove attività, ovvero per eseguire l'ammodernamento, la razionalizzazione ed il potenziamento di quelle già esistenti.

Solo per le nuove attività, da avviare quindi dopo la data di pubblicazione del presente bando, è ammesso l'acquisto di beni usati.

CITTA' DI RECANATI

Non sono, in ogni caso, ammesse a finanziamento le spese di ordinaria manutenzione.

Per la richiesta di contributi relativi ai precedenti punti c) e d) del presente articolo, sopra meglio descritti, la stessa deve essere accompagnata da progetto e piano finanziario, approvati preventivamente dal Comune, e firmati da almeno il 75% degli esercenti presenti nella zona/via o dal Comitato se costituito. Per le richieste di contributi riferiti al periodo natalizio 2017, l'approvazione verrà effettuata in sede istruttoria e non preventivamente.

Il contributo comunale, di cui al presente articolo, consiste nell'erogazione di un contributo *una tantum*, mediante voucher che potranno essere riscossi dalla società Welfare Company S.r.l. od utilizzati come forma promozionale, nei confronti dei propri clienti, attraverso la rete degli esercizi PSA, nell'importo massimo di € 5.000,00. Tale importo viene elevato ad € 8.000,00 qualora il richiedente apra una nuova attività ed abbia un'età pari o inferiore ai 35 anni. Il requisito dell'età nel caso di persone giuridiche, deve essere posseduto da tutti i titolari.

Il contributo è pari al 50% del costo dell'intervento da rendicontarsi; la percentuale di contribuzione viene elevata all'80% qualora il richiedente si impegni con atto unilaterale d'obbligo ad assumere a tempo indeterminato almeno una nuova unità lavorativa (residente a Recanati) in aumento alla dotazione organica fissata alla data di emissione del bando, con impegno a conservarne il posto per almeno 3 (tre) anni; tale percentuale viene elevata al 100% per gli interventi di cui alla lettera d).

Per incentivare la programmazione di cui alla lettera e) del presente articolo, si prevede per le attività esistenti un contributo comunale massimo € 1.000,00 volto a rimborsare totalmente e/o parzialmente i tributi, le tariffe e le tasse comunali pagate dagli operatori economici nell'anno precedente alla richiesta di contributo.

È possibile presentare domanda per più finalità rientranti sia nell'art. 4 che nel presente articolo; il contributo massimo riconoscibile, in questa ipotesi, non potrà eccedere i € 5.000,00 o gli € 8.000,00 se avente titolo alla maggiorazione per l'apertura di una nuova attività da parte di operatori di età pari o inferiore ai 35 anni.

Per gli interventi di cui alle lettere c) e d) del presente articolo, il contributo concedibile può eccedere l'importo massimo sopraindicato, sulla base del piano finanziario approvato dal Comune.

L'ottenimento del contributo in una annualità determina la non ricevibilità di ulteriori domande successive nelle tre annualità seguenti, eccezion fatta per i contributi di cui alle lettere c), d) ed e), per i quali è possibile presentare una domanda per ogni annualità. Le domande riferite ad interventi nel periodo natalizio 2017 sono cumulabili con altre domande presentate nel corso del 2018 per le finalità di cui al presente comma.

L'ottenimento del contributo di cui al presente articolo, a prescindere dalle finalità per il quale viene richiesto, è subordinato ad un atto di impegno dell'operatore a garantire l'apertura del proprio esercizio durante gli eventi cittadini di maggior rilievo turistico-culturale ed a programmare con gli altri operatori i periodi di chiusura festivi, onde garantire servizi qualitativamente adeguati nei confronti dei turisti e visitatori.

CITTA' DI RECANATI

Inoltre l'ottenimento del contributo, da parte degli operatori economici, è subordinato al mantenimento dell'attività nel Centro Storico, per almeno cinque anni dalla data di erogazione del contributo e, da parte dei proprietari privati, al mantenimento della destinazione del contributo per almeno cinque anni.

Art. 6 Presentazione domande

Le domande di concessione dei contributi, redatte sulla base di modello allegato al presente Bando, devono contenere l'indicazione dei requisiti posseduti e delle finalità per le quali si chiede l'intervento.

Le domande, debitamente compilate, potranno essere presentate:

- con modalità cartacea all'URP – Ufficio Relazioni con il Pubblico;
- a mezzo Posta Elettronica Certificata al seguente indirizzo: comune.recanati@emarche.it.

Chi non utilizza il domicilio digitale si vedrà detrarre dal contributo spettante, il costo delle spese di spedizione, in capo al Comune, relative alle comunicazioni da effettuarsi definite forfettariamente in € 10,00.

Le domande presentate dovranno rispettare quanto previsto dal presente Bando, nonché dalle vigenti normative edilizie, urbanistiche, ambientali e di tutela del patrimonio esistente, con particolare riferimento alla vigente normativa di pianificazione urbanistica.

Le stesse dovranno essere corredate dalla documentazione necessaria a comprovare i requisiti in capo al richiedente, tali da poter beneficiare il contributo richiesto.

Nella fase istruttoria l'Ente si riserva di richiedere eventuale documentazione integrativa al fine della valutazione delle domande di finanziamento, entro 30 (trenta) giorni dalla presentazione della domanda. Il richiedente, nei successivi 30 (trenta) giorni, dovrà presentare la documentazione richiesta. La mancata presentazione della documentazione integrativa richiesta comporta il rigetto della domanda.

All'istanza dovrà essere allegata idonea documentazione comprovante gli esborsi sostenuti o da sostenere, ammessi ai benefici del presente Bando.

Art. 7 Esame delle domande

Le domande pervenute vengono istruite dallo Sportello Unico per le Attività Produttive, riepilogate in un prospetto che evidenzia sia le richieste ammissibili, che quelle risultanti prive di requisiti od in contrasto con le norme del presente Bando.

CITTA' DI RECANATI

È facoltà del Comune, in caso di necessità, eseguire istruttorie integrative ritenute necessarie ai fini del decidere. In questo caso verrà comunicato il termine dilatorio per la chiusura del procedimento che, comunque, non potrà andare oltre i 90 (novanta) giorni.

Art. 8

Termine per la realizzazione del progetto/intervento e rendicontazione

La liquidazione del contributo avviene:

- per il 70% ad intervenuto avvio dell'attività, ovvero ad intervenuto rilascio del provvedimento amministrativo abilitante l'esercizio della stessa, se previsto, ovvero ad intervenuta esibizione della documentazione comprovante l'ultimazione dei lavori o dell'iniziativa, ovvero, ed in ogni caso, ad intervenuta verifica, a cura dei competenti Uffici Comunali, della rispondenza tra tipologia di programma ammesso a finanziamento e tipologia di programma realizzato;
- il restante 30% viene erogato a conclusione del progetto/azione.

In quanto venga in rilievo l'erogazione di incentivo all'attività economica, l'Ufficio è tenuto a richiedere la sottoscrizione di un atto di impegno unilaterale all'esercizio dell'attività per un periodo non inferiore a cinque anni.

Il contributo viene assegnato provvisoriamente nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla data di avvio del procedimento amministrativo, conformemente alla legge.

L'assegnazione definitiva del contributo viene effettuata alla rendicontazione delle spese sostenute per il progetto/azione richiesti.

Nella liquidazione del contributo si applica l'arrotondamento matematico ad € 10,00.

Il voucher assegnato dovrà essere riscosso entro il termine nello stesso indicato, pena la decadenza dal contributo.

Art. 9

Controlli

I beneficiari dei contributi di cui al presente Bando, debbono impegnarsi a consentire che i tecnici comunali effettuino ispezioni e verifiche tese ad accertare l'avvenuto intervento e per verificare la permanenza dei requisiti che hanno determinato la concessione delle agevolazioni.

Le predette verifiche potranno anche essere effettuate anche a campione, tra gli assegnatari del contributo.

Art. 10

Revoca contributo

CITTA' DI RECANATI

L'Ente, in via di autotutela, e nelle forme che la legge consente, anche mediante procedimento di ripetizione di indebito con spese poste a carico del beneficiario, dà corso all'immediata sospensione del procedimento di concessione delle diverse forme di sostegno assentito ai sensi del presente Regolamento, nei seguenti casi:

1. accertata carenza di presupposti legittimanti la concessione del beneficio;
2. accertata difformità tra progetto presentato in sede di domanda di agevolazione e progetto realizzato;
3. mancata realizzazione dell'intervento previsto in sede di presentazione della domanda entro il termine di 180 giorni dalla data di comunicazione della concessione del contributo, fermo restando la possibilità di proroghe per interventi che, per loro caratteristiche, hanno necessità di tempi più lunghi per la realizzazione, con un massimo, comunque, di diciotto mesi.
4. cessazione dell'attività entro tre anni dalla data di concessione del beneficio;
5. cessione totale o parziale dei beni di investimento ammessi a contribuzione, intervenuta successivamente al decorso del termine di cui al precedente punto 3.

L'assegnatario, nel caso in cui ritenga di non poter rispettare gli impegni assunti per le motivazioni di seguito specificate, sarà tenuto a riconsegnare i voucher, o rimborsare la somma se riscossi, entro gg. 30 dalla consegna:

1. non è capace di adempiere agli impegni assunti;
2. nel caso sia l'Ente a rilevare l'incapacità dell'assegnatario ad adempiere agli impegni assunti.

Nei casi di cui al presente articolo nonché, in ogni caso di accertata mancata rispondenza tra tipologia di programma ammesso a finanziamento e tipologia di programma realizzato, resta salva ed impregiudicata la possibilità di azione, da parte dell'Ente, nelle competenti sedi penali e civili.

Tutte le forme di contributi, agevolazioni e incentivi di cui al presente Regolamento, non sono cumulabili tra di loro.

L'Amministrazione Comunale potrà stabilire, con deliberazione di Giunta Comunale, forme di limitazioni per soggetti che siano risultati già assegnatari di contributi ai sensi del presente Bando.

Nel determinare tali future limitazioni, in ogni caso, l'Amministrazione dovrà tener conto degli importi dei contributi concessi.

Art. 11 Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento è:

- il Dirigente dell'Area Servizi al Cittadino – Affari Generali, dirigente Dott. Giorgio Foglia – tel. 071.7587305;
- per informazioni rivolgersi all'Ufficio SUAP – tel. 071.7587276 – mail urp@comune.recanati.mc.it.

Art. 12

CITTA' DI RECANATI

Norme per la tutela della privacy

I dati personali raccolti saranno trattati e diffusi anche con strumenti informatici:

- nell'ambito del procedimento per il quali gli stessi sono stati raccolti;
- in applicazione della disposizione sulla pubblicizzazione degli atti, ai sensi della L. 241/90 e s.m.i.

I dati potranno essere inoltre comunicati, su richiesta, nell'ambito del diritto di informazione e accesso agli atti e nel rispetto delle disposizioni di legge ad esso inerenti.

Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria; in caso di rifiuto non sarà possibile procedere all'accettazione della pratica.

Art. 13 Informazioni

Ai sensi dell'art. 3, comma 4, Legge 241/90, si informa che avverso il presente provvedimento è possibile esperire ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. delle Marche entro il termine di giorni 60 (sessanta) decorrenti dalla data di notifica o di sua legale conoscenza, oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalle stesse date, quindi dalla data di pubblicazione del presente atto.

Il presente Bando è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, sul sito internet (www.comune.recanati.mc.it).

Recanati, lì 22 marzo 2018

Il Dirigente dell'Area
Servizi al Cittadino – Affari Generali
f.to digitalmente Giorgio Foglia